

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5724 del 25/10/2017
Oggetto	DPR 59/2013 - Ditta SADAM S.p.A. per lo stabilimento sito in Comune di Sissa Trecasali (PR), Loc. San Quirico, CAP 43018 relativamente all'esercizio dell'attività di "impianto di produzione di energia elettrica e termica alimentato a biogas" - ADOZIONE E RILASCIO AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5910 del 24/10/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno venticinque OTTOBRE 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- il Decreto Interministeriale 25.02.2016 n. 5046 del Ministero Politiche agricole e Foreste;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- il D.M. 7 aprile 2006;
- il Regolamento Regionale n. 1 / 2016, ai sensi dell’art. 8 della L.R. 4/2007, contenente “Disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari”;
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la classificazione acustica comunale;

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

CONSIDERATO:

- l'istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, presentata dalla Ditta SADAM S.p.A. nella persona del Sig. Carmine Aurilio in qualità di gestore, con sede legale in Comune di Bologna (BO), Via degli Agresti n. 4 e n. 6, C.A.P. 40123 e stabilimento sito in Comune di Sissa Trecasali (PR), Loc. San Quirico, C.A.P. 43018, in riferimento ai seguenti titoli:
 - **comunicazione preventiva di cui all'art. 112 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., alla L.R. n. 4/2007 e Reg. reg.le 1/2016 per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento;**
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
 - **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447, per cui la Ditta ha fornito specifica dichiarazione;**

presentata contestualmente all'istanza di modifica non sostanziale dell'autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. 387/03 e s.m.i. Determinazione Dirigenziale N. 2710 del 09/07/2009 rilasciata dalla Provincia di Parma e s.m.i. acquisita al protocollo prot.n. PGPR/2017/14469 del 27/07/2017;

- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "impianto di produzione di energia elettrica e termica alimentato a biogas";
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTO CHE :

il procedimento amministrativo è stato avviato da Arpae Struttura Autorizzazione e Concessioni (SAC) di Parma in data 11/08/2017 prot.n.PGPR/2017/15495;

RILEVATO CHE:

- l'istanza di modifica non sostanziale dell'autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. 387/03 e s.m.i. Determinazione Dirigenziale N. 2710 del 09/07/2009 rilasciata dalla Provincia di Parma e s.m.i. è stata richiesta dalla Ditta SADAM S.p.A. per lo scorporo dell'impianto di produzione di energia elettrica e termica alimentato a biogas proveniente dalla digestione anaerobica di biomasse vegetali di origine agricola ed agroindustriali (di seguito D.A.) al fine di renderlo totalmente indipendente dallo stabilimento saccarifero ubicato nel medesimo sito produttivo e quindi al fine di scorporare l'AIA a cui è attualmente sottoposta la Ditta con Atto n. 2292 del 05/11/2015 rilasciato dalla Provincia di Parma, così come modificato dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-5263 del 28/12/2016 e dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017 – 4324 del 10/08/2017 emesse da Arpae – SAC di Parma, dall'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. 387/03 e s.m.i., di cui attualmente costituisce un allegato, e di recepire in sostituzione l'AUA dedicata solo al sistema D.A. ed alla relativa area di pertinenza;
- nella seduta della Conferenza dei Servizi (ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. parte II Titolo III bis, L.R. 21/04 modificata dalla L.R. 9/2015) tenutasi in data 05/07/2017 relativa all'istanza di Riesame di Autorizzazione Integrata Ambientale presentata dalla Ditta SADAM S.p.A. per l'installazione sita in Comune di Sissa Trecasali (PR), Loc. San Quirico ed alla Comunicazione di modifica non sostanziale A.I.A. relativa al progetto di scorporo dell'impianto di produzione di energia alimentato a biogas la Conferenza *"... relativamente al progetto di scorporo dell'impianto di produzione di energia da biogas, ne prende atto e lo valuta favorevolmente dal punto di vista dell'assetto. Rimanda alla successiva presentazione della apposita istanza il seguito procedurale per l'adeguamento dei vari provvedimenti autorizzativi..."*;

VISTI:

- la Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 4 comma 7 del DPR 59/2013, tenutasi in prima seduta in data 29/08/2017, nella quale,

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

tra l'altro, si è rilevata la necessità di richiedere alla Ditta integrazione documentale come da relativo verbale allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1) ed in cui, tra l'altro, in particolare è emerso che:

“...relativamente alla matrice scarichi dei reflui dichiara che non vengono generati scarichi dall'attività di impianto di digestione anaerobica per la produzione di energia elettrica da biogas. In merito alle utilità igienico-sanitarie, conferma che è prevista l'installazione di un bagno chimico i cui reflui saranno smaltiti periodicamente tramite ditte terze...”;

che

“...Il Comune di Sissa Trecasali esprime parere favorevole in merito a tutti gli aspetti di competenza sia relativamente all'istanza di modifica non sostanziale presentata ai sensi del D.Lgs. 387/03 e s.m.i. sia in merito all'istanza di AUA in esame, fatte salve le prescrizioni degli altri Enti/Organi presenti in conferenza...”;

- la documentazione integrativa fornita dalla Ditta a seguito della seduta di Conferenza di Servizi del 29/08/2017 acquisita al prot.n. PGPR/2017/17363 del 12/09/2017;
- l'esito della seconda seduta di Conferenza di Servizi di cui sopra tenutasi in data 06/10/2017 il cui verbale è allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- il parere favorevole in merito a tutti gli aspetti di competenza espresso dall'AUSL – Distretto di Fidenza – Dipartimento di Sanità Pubblica nel corso della seduta di conferenza di Servizi del 06/10/2017;
- la nota prot.n. 11685 del 10/04/2017 del Comune di Sissa Trecasali, acquisita al prot.n.PGPR/2017/18931 del 04/10/2017, allegata quale parte integrante al verbale della conferenza del 06/10/2017, con cui viene confermato il parere espresso nel corso della seduta di conferenza di Servizi del 29/08/2017;
- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2017/19033 del 05/10/2017, allegata al verbale della seduta di conferenza di Servizi del 06/10/2017;
- la documentazione della Ditta pervenuta in data 09/10/2017, acquisita al prot.n.PGPR/2017/19205 del 10/10/2017;
- l'esito della terza ed ultima seduta di Conferenza di Servizi di cui sopra tenutasi in data 06/10/2017 il cui verbale è allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3) in cui, tra l'altro, in particolare, emerge che:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

“... Macroarea Parchi Emilia Occidentale anticipa il proprio parere in merito alla Valutazione di incidenza, dichiarando che trattasi di incidenza negativa non significativa relativa all’AUA, dell’impianto esistente per la produzione di energia elettrica e termica alimentato a biogas proveniente dalla digestione anaerobica di biomasse vegetali di origine agricola e agroindustriale di proprietà SADAM S.p.A., ubicato in loc. San Quirico in Comune di Sissa Trecasali, con le seguenti prescrizioni:

- l’appezzamento che ricade in particella 35, particolare 2 delle tavole, dovrà essere stralciato in quanto ricade completamente in habitat 3150 e 6430;
- l’attività dovrà attenersi alle disposizioni e prescrizioni della Misure Specifiche di Conservazione approvate con DGR n. 359/2014;
- l’attività dovrà attenersi alle disposizioni e prescrizioni della DGR 1419/2013 e suoi Allegati;
- è vietato l’utilizzo, per le suddette attività, di ogni area identificata come habitat di interesse comunitario;
- di applicare quanto disposto in DGR n. 481/10/04/2017 per quanto riguarda l’individuazione di fasce tampone in prossimità dei corsi d’acqua;
- che le parti dell’impianto che verranno sostituite o modificate e la nuova viabilità siano ubicate all’esterno del SIC/ZPS.

Provvederà comunque in tempi brevi alla trasmissione via Pec del proprio parere scritto con prescrizioni (Determinazione N. 706 del 12/10/2017)...”;

che

Arpae – SAC di PARMA comunica quindi che ha provveduto ad approfondire gli aspetti evidenziati dalla Macroarea Parchi Emilia Occidentale anche con il settore della Struttura SAC che si occupa di questa materia e che nella propria nota interna, acquisita al prot.n.PGPR/2017/19281 del 11/10/2017, il Funzionario P.O. responsabile in materia di valutazione di incidenza ed utilizzazione agronomica ha dichiarato per il caso in esame di non ritenere necessaria la valutazione di incidenza. Prende atto, pertanto, sia del parere espresso dalla Macroarea Parchi Emilia Occidentale per quanto riguarda quanto ricade nell’area di competenza della stessa Macroarea, le cui prescrizioni saranno recepite all’interno dell’AUA che verrà rilasciata, che delle valutazioni del Funzionario P.O. responsabile in materia di valutazione di incidenza ed utilizzazione agronomica riportate nella nota interna acquisita al prot.n.PGPR/2017/19281 del 11/10/2017;

e che

“...La Ditta ... Dichiaro di impegnarsi a fornire in tempi brevi l'aggiornamento della comunicazione di utilizzazione agronomica in cui risulterà stralciato l'appezzamento che ricade in particella 35, particolare 2 delle tavole, in modo tale che detta variazione possa essere recepita già all'interno dell'AUA...”.

- la Determinazione n. 706 del 11/10/2017 in merito alla valutazione d'incidenza, trasmessa dall'Ente di Gestione per i Parchi e La Biodiversità Emilia Occidentale con nota prot.n.5169 del 13/10/2017 ed acquisita al prot.n.PGPR/2017/19615 del 16/10/2017, allegata alla presente quale parte integrante (Allegato 4);
- l'aggiornamento della comunicazione di utilizzazione agronomica della Ditta – modifica n. 45 a progressivo 19680 – acquisita al prot. n. PGPR/2017/19631 del 16/10/2017 e al prot. n .PGPR/2017/19636 del 16/10/2017;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

DETERMINA

DI ADOTTARE E RILASCIARE per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta SADAM S.p.A., con gestore il Sig. Carmine Aurilio, con sede legale in Comune di Bologna (BO), Via degli Agresti n. 4 e 6, C.A.P. 40123 e stabilimento sito in Comune di Sissa Trecasali (PR), Loc. San Quirico, CAP 43018 relativamente all'esercizio dell'attività di “impianto di produzione di energia elettrica e termica alimentato a biogas” comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **comunicazione preventiva di cui all'art. 112 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., alla L.R. n. 4/2007 e Reg. reg.le 1/2016 per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

SUBORDINANDOLA:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi degli artt. 271 commi 1), 2), 3, 4), 5) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007, dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l’esercizio dell’attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Sissa Trecasali espresso nel corso della seduta di conferenza di Servizi del 29/08/2017 come da relativo Verbale (Allegato 1) confermato con nota prot.n. 11685 del 10/04/2017 allegata quale parte integrante al verbale della conferenza del 06/10/2017 (Allegato 2) e nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n. PGPR/2017/19033 del 05/10/2017 allegata al verbale della seduta di conferenza di Servizi del 06/10/2017 (Allegato 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

per l'utilizzazione agronomica, al rispetto del Regolamento regionale vigente 1/2016 in materia e alle sue modifiche e integrazioni. Si ricorda inoltre che :

- l'aggiornamento dei dati ai fini dell'utilizzo agronomico è, in ogni caso, da effettuarsi entro 5 (cinque) anni dalla comunicazione iniziale e/o dall'ultima modifica con le modalità del Regolamento citato;
- le vasche, i contenitori, gli impianti e i manufatti, per lo stoccaggio, per la ritenzione, per la maturazione e per la gestione degli effluenti devono essere in regola con i controlli periodici di legge (tenuta idraulica, strutturale) e mantenuti in buono stato di efficienza ai fini dell'igiene ambientale, della sicurezza e del corretto esercizio. I nuovi stoccaggi devono rispettare il Reg. regionale 1/2016 in materia e i relativi allegati;
- le comunicazioni di modifica, rinnovo e variazioni dati della gestione effluenti devono rispettare la normativa regionale vigente Reg. reg. 1/2016 - artt. 23 - 40, indipendentemente dalla durata della validità del presente provvedimento.

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l’esercizio dell’attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Sissa Trecasali espresso nel corso della seduta di conferenza di Servizi

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

del 29/08/2017 come da relativo Verbale (Allegato 1) confermato con nota prot.n. 11685 del 10/04/2017 allegata quale parte integrante al verbale della conferenza del 06/10/2017 (Allegato 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

DI STABILIRE CHE:

- **il presente atto ha la validità di 15 anni a decorrere dal rilascio del presente atto.** L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

DI STABILIRE INOLTRE CHE:

così come stabilito nella seduta di conferenza di Servizi del 13/10/2017, la Ditta dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:

- l'appezzamento che ricade in particella 35, particolare 2 delle tavole, dovrà essere stralciato in quanto ricade completamente in habitat 3150 e 6430;
- l'attività dovrà attenersi alle disposizioni e prescrizioni della Misure Specifiche di Conservazione approvate con DGR n. 359/2014;
- l'attività dovrà attenersi alle disposizioni e prescrizioni della DGR 1419/2013 e suoi Allegati;
- è vietato l'utilizzo, per le suddette attività, di ogni area identificata come habitat di interesse comunitario;
- di applicare quanto disposto in DGR n. 481/10/04/2017 per quanto riguarda l'individuazione di fasce tampone in prossimità dei corsi d'acqua;
- che le parti dell'impianto che verranno sostituite o modificate e la nuova viabilità siano ubicate all'esterno del SIC/ZPS.

DI INFORMARE CHE

- Sono fatti salvi i diritti di terzi.
- La Ditta potrà ricorrere presso tribunale amministrativo Regionale contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso.
- La Ditta ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla legge 7.8.1990 N.241 e s.m.i.
- L'autorità emanante è Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it



- L'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Piazza della Pace, 1 – 43121 Parma.
- Il Responsabile del procedimento amministrativo è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 23208/2017

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

ALLEGATO 1

VERBALE Conferenza dei Servizi del 29/08/2017 – DITTA SADAM S.p.A.

Oggi venerdì 29/08/2017, presso la sede dell'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA, sita in Piazza della Pace n. 1, è stata convocata la Conferenza dei Servizi (ai sensi D.Lgs 152/06 s.m.i. parte II Titolo III bis, L.R. 21/04 modificata dalla L.R. 9/2015) relativa all'istanza di modifica non sostanziale della Determinazione Dirigenziale N. 2710 del 09/07/2009 rilasciata dalla Provincia di Parma e s.m.i. e contestuale domanda di Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto di produzione di energia alimentato a biogas ubicato nello stabilimento sito in Comune di Sissa Trecasali (PR), Loc. San Quirico, presentato dalla Ditta SADAM S.p.A.

Sono stati convocati:

Comune di Sissa Trecasali
AUSL – Distretto di Fidenza – Dipartimento di Sanità Pubblica
Emiliambiente S.p.A.
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Parma
Macroarea Parchi Emilia Occidentale
SUAP Comune di Sissa Trecasali
Ditta SADAM S.p.A.

Sono presenti:

Arpae Emilia-Romagna	SAC di Parma: Stefania Galasso (delegata dal Funzionario P.O. Beatrice Anelli)
	ST di Parma: Antonina Mainardi
Comune di Sissa Trecasali /SUAP di Sissa Trecasali	Adalberto Squarcia
AUSL – Distretto di Fidenza – Dipartimento di Sanità Pubblica	Vittorio Amadei
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Parma	Fabrizio Finuoli
Ditta SADAM S.p.A.	Enio Ciarrocchi (consulente delegato dal legale rappresentante della Ditta), Giorgio Polita (consulente della Ditta), Giacomo Corradi (consulente della Ditta), Sara Chierici (consulente della Ditta)

Ally

[Signature]

[Handwritten marks]

Risultano assenti, anche se regolarmente convocati con nota prot. n. PGPR/2017/15495 del 11/08/2017, i rappresentanti di:

- Emiliambiente S.p.A.;
- Macroarea Parchi Emilia Occidentale.

La seduta ha inizio alle ore 10:15.

Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA apre la Conferenza di Servizi relativa all'istanza di modifica non sostanziale della Determinazione Dirigenziale N. 2710 del 09/07/2009 rilasciata dalla Provincia di Parma e s.m.i. e contestuale domanda di Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto di produzione di energia alimentato a biogas ubicato nello stabilimento sito in Comune di Sissa Trecasali (PR), Loc. San Quirico.

Ricorda che:

- l'istanza di modifica non sostanziale dell'autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. 387/03 e s.m.i. Determinazione Dirigenziale N. 2710 del 09/07/2009 rilasciata dalla Provincia di Parma e s.m.i. viene richiesta dalla Ditta SADAM S.p.A. per lo scorporo dell'impianto di produzione di energia elettrica e termica alimentato a biogas proveniente dalla digestione anaerobica di biomasse vegetali di origine agricola ed agroindustriali (di seguito D.A.) al fine di renderlo totalmente indipendente dallo stabilimento saccarifero ubicato nel medesimo sito produttivo e quindi al fine di scorporare l'AIA a cui è attualmente sottoposta la Ditta con Atto n. 2292 del 05/11/2015 rilasciato dalla Provincia di Parma, così come modificato dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-5263 del 28/12/2016 e dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017 – 4324 del 10/08/2017 emesse da Arpae – SAC di Parma, dall'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. 387/03 e s.m.i., di cui attualmente costituisce un allegato, e di recepire in sostituzione l'AUA dedicata solo al sistema D.A. ed alla relativa area di pertinenza;
- nella seduta della Conferenza dei Servizi (ai sensi D.Lgs. 152/06 s.m.i. parte II Titolo III bis, L.R. 21/04 modificata dalla L.R. 9/2015) tenutasi in data 05/07/2017 relativa all'istanza di Riesame di Autorizzazione Integrata Ambientale presentata dalla Ditta SADAM S.p.A. per l'installazione sita in Comune di Sissa Trecasali (PR), Loc. San Quirico ed alla Comunicazione di modifica non sostanziale A.I.A. relativa al progetto di scorporo dell'impianto di produzione di energia alimentato a biogas la Conferenza “... relativamente al progetto di scorporo dell'impianto di produzione di energia da biogas, ne prende atto e lo valuta favorevolmente dal punto di vista dell'assetto. Rimanda alla successiva presentazione della apposita istanza il seguito procedurale per l'adeguamento dei vari provvedimenti autorizzativi...”.

Alle ore 10:23 entra il Dott. Vittorio Amadei, rappresentante dell'AUSL – Distretto di Fidenza – Dipartimento di Sanità Pubblica.

La Ditta illustra sinteticamente l'istanza presentata e le modifica impiantistiche da implementare volte allo scorporo.

In particolare, poi, relativamente alla matrice scarichi dei reflui dichiara che non vengono generati scarichi dall'attività di impianto di digestione anaerobica per la produzione di energia elettrica da biogas. In merito alle utilità igienico-sanitarie, conferma che è prevista l'installazione di un bagno chimico i cui reflui saranno smaltiti periodicamente tramite ditte terze.

Precisa inoltre, in merito alla normativa antincendio, di aver presentato al SUAP del Comune di Sissa Trecasali la SCIA prevista dal DPR 151/2011.

Il SUAP Comune di Sissa Trecasali conferma di aver ricevuto la SCIA suddetta e di averla trasmessa al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Parma.

AUSL – Distretto di Fidenza – Dipartimento di Sanità Pubblica esprime parere di massima favorevole in quanto, di fatto, non sono previsti impatti diversi da quelli attuali. Chiede, comunque, alla Ditta di fornire una relazione riguardo l'utilizzo degli spogliatoi/servizi igienici del personale. Fa inoltre presente che, qualora venisse volturata l'autorizzazione dell'impianto in oggetto ad una Ditta diversa da Sadam S.p.A., unitamente alla richiesta di voltura dovrà essere presentata una nuova valutazione dei rischi (DVR).

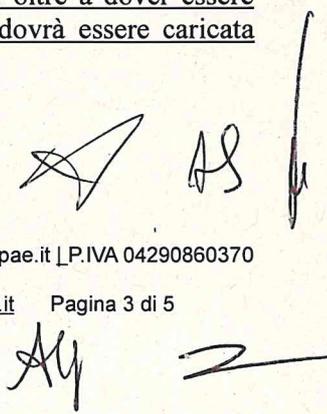
Alle ore 10:50 entra l'Arch. Fabrizio Finuoli, rappresentante del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Parma.

Viene riassunto brevemente quanto emerso nel corso della presente seduta di conferenza di Servizi, con particolare riferimento agli aspetti relativi alla normativa antincendio.

Il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Parma prende atto di quanto dichiarato dalla Ditta e dal SUAP del Comune di Sissa Trecasali in merito alla SCIA ai sensi del DPR 151/2011. Fa inoltre presente che, qualora venisse volturata l'autorizzazione dell'impianto in oggetto ad una Ditta diversa da Sadam S.p.A., unitamente alla richiesta di voltura dovrà essere presente documentazione in merito alla presenza di idonea separazione tramite recinzione.

L'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA evidenzia, quindi, la necessità che la Ditta fornisca la seguente documentazione integrativa:

il Ns. ufficio che si occupa di utilizzazione agronomica ha evidenziato che la variazione proposta dalla Ditta dà luogo ad un aggiornamento dell'ultima comunicazione di utilizzazione agronomica pervenuta, la n. 18986. La Ditta dovrà pertanto presentare l'aggiornamento della comunicazione di utilizzazione agronomica, corredata dall'attestazione del versamento diritti istruttori previsti dal Tariffaio Arpae (scaricabile dal Portale www.arpae.it). Tale aggiornamento della comunicazione di utilizzazione agronomica, oltre a dover essere trasmessa unitamente alla documentazione integrativa relativa all'istanza in esame, dovrà essere caricata anche sul portale Gestione Effluenti.



Arpae – ST di Parma evidenzia che:

- la planimetria DWG n.c22 riporta una errata indicazione del “serbatoio dell’acqua industriale” e del “serbatoio accumulo percolato area impermeabile”; dovranno pertanto essere fornite precisazioni in merito;
- dovrà essere prodotta una stima dei volumi dei percolati della pavimentazione sulla base della media delle precipitazioni e delle aree pavimentate. Dovrà inoltre essere precisata la modalità di gestione ed il loro recapito;
- verrà prescritto il monitoraggio odorigeno come già imposto nell’Autorizzazione Integrata Ambientale;
- verrà confermato il limite prescritto di Ossidi di Azoto che comprenderà anche l’ammoniaca vista la presenza di impianto SCR;
- dovrà essere precisato la modalità di utilizzo dell’energia termica prodotta.

Chiede inoltre:

- conferma delle quantità di materiale in ingresso e di digestato palabile e liquido;
- se gli sfiati dei serbatoi del digestato liquido siano trattati per il contenimento delle emissioni odorigene.

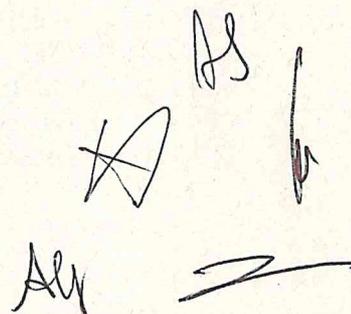
Raccomanda, infine, di tenere traccia del peso delle biomasse in ingresso e del digestato in uscita dallo stabilimento in oggetto.

La Ditta si dichiara disponibile a fornire tutta la documentazione integrativa complessivamente richiesta e si impegna a fornirla entro il 20/09/2017.

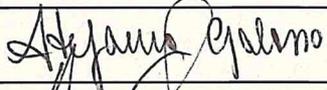
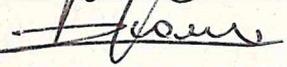
Il Comune di Sissa Treccasali esprime parere favorevole in merito a tutti gli aspetti di competenza sia relativamente all’istanza di modifica non sostanziale presentata ai sensi del D.Lgs. 387/03 e s.m.i. sia in merito all’istanza di AUA in esame, fatte salve le prescrizioni degli altri Enti/Organi presenti in conferenza.

La Conferenza, a fronte di tutto quanto sopra riportato, concorda che la modifica dell’autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. 387/03 e s.m.i. sia stata correttamente individuata dalla Ditta come “non sostanziale” e di convocare una nuova seduta successivamente all’arrivo delle integrazioni richieste.

La seduta si chiude alle ore 11:45 circa.



Letto, firmato e sottoscritto

ENTI/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae Emilia-Romagna SAC di Parma	Stefania Galasso	
Comune di Sissa Trecasali	Adalberto Squarcia	
AUSL – Distretto di Fidenza – Dipartimento di Sanità Pubblica	Vittorio Amadei	
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Parma	Fabrizio Finuoli	
SADAM S.p.A.	Enio Ciarrocchi	

ALLEGATO 2

VERBALE Conferenza dei Servizi del 06/10/2017 – DITTA SADAM S.p.A.

Oggi venerdì 06/10/2017, presso la sede dell'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA, sita in Piazza della Pace n. 1, è stata convocata la seconda seduta della Conferenza dei Servizi (ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i.) relativa all'istanza di modifica non sostanziale della Determinazione Dirigenziale N. 2710 del 09/07/2009 rilasciata dalla Provincia di Parma e s.m.i. e contestuale domanda di Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto di produzione di energia alimentato a biogas ubicato nello stabilimento sito in Comune di Sissa Trecasali (PR), Loc. San Quirico, presentato dalla Ditta SADAM S.p.A.

Sono stati convocati:

Comune di Sissa Trecasali
AUSL – Distretto di Fidenza – Dipartimento di Sanità Pubblica
Emiliambiente S.p.A.
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Parma
Macroarea Parchi Emilia Occidentale
Ditta SADAM S.p.A.

Sono presenti:

Arpae Emilia-Romagna	SAC di Parma: Stefania Galasso (delegata dal Funzionario P.O. Beatrice Anelli) Beatrice Anelli
AUSL – Distretto di Fidenza – Dipartimento di Sanità Pubblica	Vittorio Amadei
Macroarea Parchi Emilia Occidentale	Cinzia Schianchi (delegata)
Ditta SADAM S.p.A.	Enio Ciarrocchi (consulente delegato dal legale rappresentante della Ditta), Giorgio Polita (Ditta), Giacomo Corradi (consulente della Ditta), Sara Chierici (consulente della Ditta)

Risultano assenti, anche se regolarmente convocati con nota prot. n. PGPR/2017/18529 del 29/09/2017, i rappresentanti di:

- Comune di Sissa Trecasali da cui risulta pervenuta la nota prot.n. 11685 del 10/04/2017;

Ally

- Emiliambiente S.p.A. da cui nulla risulta pervenuto in merito;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Parma da cui nulla risulta pervenuto in merito.

La seduta ha inizio alle ore 11:40 circa.

Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA apre la seduta di Conferenza di Servizi ricordando che la Ditta ha fornito la documentazione richiesta nell'ambito della seduta della conferenza di Servizi del 29/08/2017.

Comunica che, a seguito della convocazione della presente seduta di conferenza di Servizi risultano pervenuti:

- la nota prot.n. 11685 del 10/04/2017 del Comune di Sissa Trecasali, acquisita al prot.n.PGPR/2017/18931 del 04/10/2017 ed allegata al presente verbale quale parte integrante, con cui viene confermato il parere espresso nel corso della seduta di conferenza di Servizi del 29/08/2017;
- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2017/19033 del 05/10/2017, allegata al presente verbale quale parte integrante.

AUSL – Distretto di Fidenza – Dipartimento di Sanità Pubblica, anche alla luce delle integrazioni fornite dalla Ditta, esprime parere favorevole in merito a tutti gli aspetti di competenza.

Macroarea Parchi Emilia Occidentale evidenzia che, nonostante l'impianto a biogas sia fuori dal SIC/ZPS e dalla Riserva, l'attività di spandimento del digestato interessa il SIC/ZPS (come dichiarato dalla Ditta nel corso della presente seduta di conferenza di Servizi). Per questo motivo la documentazione presentata è insufficiente per verificare in che misura gli spandimenti interessano la Riserva e/o il SIC/ZPS e per valutare se sono interessati gli habitat e la conformità alle misure specifiche di conservazione.

Pertanto si chiedono i seguenti approfondimenti:

- la prevalutazione di incidenza;
- una tavola di sovrapposizione che riporti i terreni su cui vengono eseguiti gli spandimenti e gli habitat interessati.

Alle ore 11.50 entra il Funzionario P.O. Beatrice Anelli.

Viene riassunto brevemente quanto emerso nel corso della presente seduta di conferenza di Servizi.

Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA, alla luce di quanto evidenziato dalla Macroarea Parchi Emilia Occidentale ritiene che occorra sospendere i lavori della Conferenza di Servizi al fine di approfondire questi aspetti anche con i colleghi della Struttura SAC che si occupano di questa materia.



COMUNE DI SISSA TRECASALI

PROVINCIA DI PARMA

SETTORE V PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTALE, SUAP

Piazza Fontana 1 – località Trecasali
43018 SISSA TRECASALI (Parma)
Codice Fiscale e Partita IVA 02705440341

protocollo@postacert.comune.sissatrecasali.pr.it
suap@postacert.comune.sissatrecasali.pr.it
Telefono 0521.527044 - Fax 0521.877160

Trecasali, li

Prot. n.

VIA PEC

Spett.le A.R.P.A.E.
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. . Istanza di modifica non sostanziale per scorporo delle determinazioni dirigenziali n. 2710/2009 e n. 2292/2015 a recepimento della domanda di AUA presentata dalla ditta "Sadam S.p.A.". Parere Comune di Sissa Trecasali.

Con riferimento ai contenuti della vostra nota del 29/09/2017 n. Prot. 0018529, acquisita agli atti con Prot. n. 11553 del 29/09/2017, inerente la trasmissione della documentazione integrativa presentata da Sadam S.p.A. e la convocazione, per il giorno 06/10/2017, di una seduta della Conferenza dei Servizi inerente l'istanza di cui all'oggetto, si riferisce, nell'impossibilità di partecipare alla stessa, di confermare il parere già espresso nel corso dell'incontro del 29/08/2017, riportato nel relativo verbale.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Adalberto Squarcia

(documento firmato digitalmente)

IL RESPONSABILE DEL V SETTORE

Ing. Paola Delsante

datiprotocollazione (5)

```

<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1"?><Segnatura xml:lang="it">
  <Intestazione>
    <Identificatore>
      <CodiceAmministrazione>C_IM325</CodiceAmministrazione>
      <CodiceA00>C_IM325-01</CodiceA00>
      <CodiceRegistro>PG</CodiceRegistro>
      <NumeroRegistrazione>0011685</NumeroRegistrazione>
      <DataRegistrazione>2017-10-04</DataRegistrazione>
    </Identificatore>
    <OraRegistrazione tempo="locale">11:07:14</OraRegistrazione>
    <Origine>
      <IndirizzoTelematico
tipo="smtp">suap@postacert.comune.sissatrecasali.pr.it</IndirizzoTelematico>
      <Mittente>
        <Amministrazione>
          <Denominazione>Comune di Sissa Trecasali</Denominazione>
          <UnitaOrganizzativa tipo="permanente">
            <Denominazione>Servizio Segreteria Ufficio Tecnico
MALVISI</Denominazione>
            <Persona>
              <Denominazione>MALVISI CINZIA</Denominazione>
            </Persona>
            <IndirizzoPostale>
              <Denominazione> </Denominazione>
            </IndirizzoPostale>
            </UnitaOrganizzativa>
          </Amministrazione>
        <A00>
          <Denominazione>Comune di Sissa Trecasali</Denominazione>
        </A00>
      </Mittente>
    </Origine>
    <Destinazione confermaRicezione="no">
      <IndirizzoTelematico tipo="smtp">aopr@cert.arpa.emr.it</IndirizzoTelematico>
      <Destinatario>
        <Denominazione>ARPAE</Denominazione>
        <IndirizzoPostale>
          <Denominazione/>
        </IndirizzoPostale>
      </Destinatario>
    </Destinazione>
    <Oggetto>ISTANZA DI MODIFICA NON SOSTANZIALE PER SCORPORO DELLE DETERMINE
DIRIGENZIALI N. 2710/2009 E N. 2292/2015 A RECEPIMENTO DELLA DOMANDA DI AUA
PRESENTATA DALLA DITTA SADAM S.P.A. PARERE COMUNE DI SISSA TRECASALI.</Oggetto>
  </Intestazione>
  <Descrizione>
    <Documento nome="Parere per CdS 06 10 17.pdf.p7m" tipoRiferimento="MIME">
      <TitoloDocumento>PARERE PER CDS 06 10 17</TitoloDocumento>
    </Documento>
  </Descrizione>

```

datiprotocollazione (5)

</Documento>
</Descrizione>
</Segnatura>

arpae

agenzia
prevenzione
ambiente energia
emilia-romagna

Rif. Prot. Pg.Pr.17.14469 del 27/07/17

Inviata tramite posta interna

Struttura Autorizzazioni e Concessioni
S.A.C. Arpae Parma

Oggetto: DLgs. n. 387/03 e s.m.i. – Istanza di modifica non sostanziale per scorporo dalla Determinazione Dirigenziale N. 2710 del 09/07/2009 e s.m.i. della Determina AIA N. 2292 del 05/11/2015 e s.m.i. e recepimento della domanda di AUA -
Ditta **SADAM S.p.A.**
Relazione tecnica.

In riferimento alla pratica in oggetto consistente nella istanza di modifica non sostanziale avanzata dalla ditta SADAM Spa per lo scorporo dall'autorizzazione ai sensi del Dlgs 387/03 e s.m.i. Determinazione Dirigenziale n. 2710 del 09/07/2009 della Determina AIA n. 2292 del 05/11/2015 e s.m.i. al fine del recepimento della domanda di AUA presentata contestualmente e riferita all'impianto di produzione di energia elettrica e termica alimentato a biogas proveniente dalla digestione anaerobica di biomasse vegetali di origine agricola ed agroindustriale posto all'interno del sito produttivo Sadam Spa ubicato in San Quirico – Comune di Sissa Trecasali, si esprimono le seguenti valutazioni.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Considerato che:

1. l'impianto risulta già autorizzato con le Determinazioni citate in premessa;
2. il quantitativo massimo di biomasse vegetali di origine agricola ed agro-industriale e zootecnica utilizzate è pari a 33.000 tonnellate/anno rappresentate da: codini, foglie collette, polpe surpressate di barbabietole, insilato di mais, trinciato di cereali, foraggiere ed erbai, barbabietole, farine umide spaccati e cubettati di cereali, deiezioni zootecniche e sottoprodotti della lavorazione del pomodoro;
3. le deiezioni zootecniche e i sottoprodotti della lavorazione del pomodoro sono immesse nel processo produttivo attraverso una pre-vasca chiusa il cui sfiato è trattato con carbone attivo. Tali biomasse sono utilizzate direttamente in quanto non necessitano di stoccaggio;
4. le materie prime palabili, in attesa dell'avvio all'impianto di fermentazione, sono stoccate in trincee coperte;
5. l'impianto è costituito da un digestore primario per la fermentazione anaerobica, a temperatura inferiore a 50 °C (solitamente a circa 42°C) e da un post-digestore di capienza pari a 6600 m³ cad.;
6. all'interno dei digestori, tramite insufflaggio di aria, avverrà la desolfurazione del biogas;
7. il digestato prodotto dal processo di fermentazione anaerobica, stimato in un quantitativo pari a circa 20.000 t/a di digestato liquido e 1.000 t/a di digestato solido, è separato direttamente all'uscita del digestore ed utilizzato quale ammendante agricolo;
8. il separato palabile ricade per gravità nella platea impermeabilizzata, idoneamente dimensionata;

9. il motore di cogenerazione alimentato a biogas ha una potenza di 0,99 MWe pari a 2.450 kWt) ed è dotato di catalizzatore ossidante per il contenimento di ossido di carbonio e Composti Organici e di sistema di riduzione della temperatura in camera di combustione e SCR per l'abbattimento degli ossidi di azoto;
10. il biogas prodotto è sottoposto a controllo in continuo dei parametri CH₄, H₂S, CO₂ e O₂;
11. l'energia elettrica prodotta viene ceduta alla rete al netto degli autoconsumi per il mantenimento dell'impianto;
12. l'energia termica prodotta è impiegata principalmente per il mantenimento del regime mesofilo dei digestori. La parte eccedente è allontanata tramite dissipatori;
13. l'impianto è dotato di una torcia di combustione utilizzata in caso di emergenza e/o fermo impianto;
14. è dichiarata la presenza di emissioni diffuse provenienti da depositi biomasse e andirivieni dei mezzi per il carico/scarico delle biomasse;
15. l'impianto a biogas di potenza termica nominale pari a 2450 kW è considerato impianto **scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico** (art. 272, comma 1, del Dlgs. 152/06 e s.m.i);

si esprime parere favorevole a quanto richiesto nel rispetto dei limiti e delle condizioni di esercizio previste dalla DGR 1496/2011 e dalla D.G.R. 1495/2011 tra i quali:

Emissione E1 Cogeneratore a biogas potenza termica 2.45 MW

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Durata ore/giorno	24
Durata gg/anno	365
Altezza minima [m]	7
Sez. uscita [m ²]	0,07
Impianto di abbattimento	Desolfurazione di natura biologica del biogas - catalizzatore ossidante per CO e COT - riduzione temperatura in camera di combustione e SCR per NO _x
Ossido di Carbonio mg/Nm ³	300
Ossidi di azoto e ammoniacca (espressi come NO ₂)* mg/Nm ³	250
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂) mg/Nm ³	350
Carbonio Organico Totale - COT mg/Nm ^{3**}	100
Composti inorganici di cloro (espressi come HCl) mg/Nm ³	10

Polveri mg/Nm ³	10
<p>*in presenza di impianti di abbattimento che ne producano ** escluso metano Note: i valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 5% normalizzati a 273 K e 101.3 K Pa.</p>	

Emissione E2 Torcia

L'impianto è dotato di un sistema di sicurezza per la combustione del biogas quando quest'ultimo non è avviato all'impianto di cogenerazione.

Tale sistema è costituito da torcia da utilizzarsi in situazioni di malfunzionamento, emergenza o nei periodo di fermata del motore.

La torcia dovrà essere dotata di pilota in grado di assicurare un'efficienza minima di combustione del 99% espressa come CO₂/(CO₂+CO).

Gli effluenti gassosi devono essere captati e convogliati direttamente in atmosfera.

Le caratteristiche della torcia dovranno essere tali da garantire:

Temperatura minima di combustione	600	°C
Ossigeno libero minimo tq.....	3	%
Tempo di contatto.....	≥ 0.2	secondi (a 800°C)

Emissione E3 Gruppo motopompa a gasolio (potenzialità pari a 84 kWt)

Emissioni diffuse

Al fine della limitazione delle emissioni atmosferiche odorigene di tipo diffuso, dovrà essere garantito quanto segue:

- lo sfiato della prevasca destinata allo stoccaggio delle biomasse liquide dovrà essere dotata di sfiato appositamente trattato tramite filtro a carbone attivo;
- lo stoccaggio delle foglie e dei colletti e delle altre biomasse dovrà avvenire in trincee. Il contenimento delle emissioni diffuse odorigene dovrà essere garantito attraverso la copertura con uno strato di polpe fresche e surpressate, con successiva compressione meccanica e con copertura per mezzo di telo;
- la vasca di stoccaggio del digestato liquido (T5) dovrà essere dotata di un sistema di contenimento delle emissioni odorigene costituito da copertura flottante;
- il digestato liquido dovrà essere stoccato in serbatoi (T3 – T4).

Al fine di limitare le emissioni diffuse di polveri e odori, dovranno inoltre essere adottati tutti gli accorgimenti e le procedure operative, di formazione del personale e di conduzione dell'impianto, atti ad evitarne il diffondersi durante le fasi del ciclo produttivo, scarico, stoccaggio e movimentazione materie prime.

Condizioni di esercizio e monitoraggio

Nel rispetto della potenzialità massima di cogenerazione pari a 990 kWh elettrici, la quantità massima annua di biomassa introdotta sarà pari a 33.000 tonnellate.

Le varie biomasse possono essere utilizzate in alternativa o in proporzione variabile.

Materia prima	Strutture di contenimento	Quantitativi max t/anno
Codini	trincee	4 000
Foglie e colletti	trincee	2 000
Polpe surpressate di barbabietole	trincee	30 000
Insilato di mais	trincee	19 000
Trinciato di cereali, foraggiere ed erbai	trincee	25 000
Barbabietole	trincee	5 000
Farine umide spaccati e cubettati di cereali	trincee	3 000
Deiezioni zootecniche	Prevasca chiusa con trattamento dello sfiati direttamente in tramoggia di carico	7 000
Sottoprodotti della lavorazione del pomodoro	Prevasca chiusa con trattamento dello sfiati direttamente in tramoggia di carico	6 000

Ogni qualvolta verrà introdotto un nuovo fornitore, limitatamente ai sottoprodotti dell'industria molitoria, deiezioni zootecniche e sottoprodotti della lavorazione del pomodoro, il Gestore dovrà preventivamente fornire all'Autorità competente i preliminari di contratto tra fornitori ed utilizzatore. Per la cessione degli effluenti dovrà essere utilizzata l'apposita modulistica prevista dal regolamento regionale n. 1/2011 e s.m.i., mentre per i restanti sottoprodotti dovrà essere predisposto un contratto utilizzando l'ordinaria formulazione ai sensi del DLgs 152/06 e s.m.i.

In caso di utilizzo all'interno del proprio ciclo produttivo di materiali classificati come sottoprodotti, il gestore deve mantenere in azienda, a disposizione degli organi di controllo, la documentazione che conferma e dimostra che tali materiali sono classificati e classificabili come sottoprodotti.

In considerazione del fatto che l'impianto risulta già in funzione e la presente istanza è presentata per lo scorporo dall'autorizzazione ai sensi del Dlgs 387/03 e s.m.i. Determinazione Dirigenziale n. 2710 del 09/07/2009 della Determina AIA n. 2292 del 05/11/2015 e s.m.i. al fine del recepimento della domanda di AUA, non è prescritto lo svolgimento dell'iter di attivazione.

Dovranno essere effettuati controlli periodici all'emissione **E01** "Cogeneratore" con frequenza almeno annuale ed i dati annuali dovranno essere trasmessi ad Arpae.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento al carico massimo di regime verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nelle autorizzazioni rilasciate ai sensi del DLgs 152/06 o a quanto altrimenti stabilito.
12. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione dovranno essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, dovranno essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità

di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (DLgs. 81/08).

La data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere tenuti a disposizione dell'Autorità di controllo. Le stesse informazioni dovranno essere riportate sui certificati analitici relativi al controllo effettuato.

Dovranno essere annotati con frequenza annuale su apposito **registro**:

- i quantitativi di biomasse in ingresso al digestore
- l'energia elettrica prodotta – autoconsumata – prelevata da rete e immessa in rete
- il quantitativo di digestato prodotto
- la frequenza di sostituzione/manutenzioni dei sistemi di abbattimento
- gli eventi di entrata in funzione degli apparati di emergenza.

Il biogas dovrà essere conforme a quanto disposto dall'Allegato X alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed esente da condensa e residui solidi.

Dovrà essere eseguita una campagna di rilevamento delle **emissioni odorigene** per la durata di due anni dalla data di rilascio dell'Autorizzazione. Il monitoraggio dovrà essere eseguito tenendo conto della norma UNI EN 13725/2004 e prevedendo il campionamento sia in adiacenza delle sorgenti più impattanti (es. trincee di stoccaggio-ricezione delle materie organiche-digestori-stoccaggio digestato etc.) che al confine dello stabilimento effettuando per questo ultimo un campionamento a monte e a valle nella direzione prevalente dei venti. Si dovranno effettuare due autocontrolli/anno da eseguirsi con cadenza stagionale ed i risultati della campagna dovranno essere inviati alle autorità competenti.

Misure gestionali

- Durante le operazioni di movimentazione dei materiali palabili dovranno essere evitati imbrattamenti dei piazzali per perdite di materiali solidi e percolati.
- Il trasporto ed il carico dell'insilato devono avvenire con mezzi chiusi e a tenuta per evitare fenomeni di percolazione.
- Nello scarico da autobotti il liquido deve essere immesso nel contenitore sotto il pelo libero oppure utilizzando circuiti chiusi.
- Lo stoccaggio dei liquami zootecnici e dell'industria del pomodoro in forma liquida dovranno avvenire in vasca chiusa con trattamento dello sfato in apposito filtro a carbone.
- Lo stoccaggio dei materiali con tenore di sostanza secca inferiore al 60%, ad esclusione degli insilati, dovrà essere di breve durata (non oltre le 72 ore).
- Lo stoccaggio del digestato separato dovrà essere effettuato in modo tale da evitare fenomeni di anaerobiosi nei cumuli i quali dovranno essere di ridotte dimensioni e periodicamente rivoltati.

Emissioni idriche

I percolati derivanti dalle aree di movimentazione impermeabilizzate dovranno essere accumulati in serbatoio (T2) e, successivamente, inviate gradualmente al digestore entro le 12 ore allo scopo di avere a disposizione il serbatoio vuoto per le eventuali successive precipitazioni.

Il percolato derivante dalla superficie non drenante delle trincee dovrà essere inviato direttamente al digestore.

Le acque meteoriche (pulite) ricadenti sulla superficie non drenante delle coperture dei serbatoi ricadranno nell'area drenante circostante.

I reflui generati dall'utilizzo del bagno chimico di cui è prevista l'installazione, dovranno essere smaltiti periodicamente da ditta specializzata nei tempi e con le modalità previste dalla Normativa vigente.

Gestione del digestato

La gestione del digestato dovrà essere effettuata rispettando le indicazioni stabilite dall'Autorità Competente, dovranno essere aggiornati la Comunicazione ex L.R. 4/07 e il PUA in merito alla produzione dell'azoto al campo; inoltre per le caratteristiche, il calcolo dei volumi e la quantità di azoto al campo del digestato si deve fare riferimento al punto 7 dell'All.1 del Regolamento Regionale 1/2016.

Per quanto non espressamente riportato nella presente relazione tecnica si rimanda a quanto previsto dalla DGR 1496/2011 e dalla DGR 1495/2011.

Distinti saluti.

Il Tecnico incaricato
Antonina Mainardi

La Responsabile del Distretto
Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Sinadoc: 23208/2017

ALLEGATO 3

VERBALE Conferenza dei Servizi del 13/10/2017 – DITTA SADAM S.p.A.

Oggi venerdì 13/10/2017, presso la sede dell'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA, sita in Piazza della Pace n. 1, così come concordato nel corso della seduta di conferenza di Servizi del 06/10/2017, è stata convocata la terza seduta della Conferenza dei Servizi (ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i.) relativa all'istanza di modifica non sostanziale della Determinazione Dirigenziale N. 2710 del 09/07/2009 rilasciata dalla Provincia di Parma e s.m.i. e contestuale domanda di Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto di produzione di energia alimentato a biogas ubicato nello stabilimento sito in Comune di Sissa Trecasali (PR), Loc. San Quirico, presentata dalla Ditta SADAM S.p.A.

Sono stati convocati:

Comune di Sissa Trecasali
AUSL – Distretto di Fidenza – Dipartimento di Sanità Pubblica
Emiliambiente S.p.A.
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Parma
Macroarea Parchi Emilia Occidentale
Ditta SADAM S.p.A.

Sono presenti:

Arpae Emilia-Romagna SAC di Parma	Beatrice Anelli (Funzionario P.O.) Stefania Galasso
Macroarea Parchi Emilia Occidentale	Cinzia Schianchi (delegata)
Ditta SADAM S.p.A.	Enio Ciarrocchi (consulente delegato dal legale rappresentante della Ditta), Giacomo Corradi (consulente della Ditta), Sara Chierici (consulente della Ditta)

Risultano assenti, anche se regolarmente convocati con nota prot. n. PGPR/2017/19297 del 11/10/2017, i rappresentanti di:

- Comune di Sissa Trecasali;
- Ausl – Distretto di Fidenza – Dipartimento di Sanità Pubblica;
- Emiliambiente S.p.A. da cui nulla risulta pervenuto in merito;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Parma da cui nulla risulta pervenuto in merito.

Handwritten signatures and initials:
 - Top right: "ef"
 - Middle right: "su"
 - Bottom right: "ma"

La seduta ha inizio alle ore 10:15 circa.

Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA apre la seduta di Conferenza di Servizi riassumendo quanto emerso nel corso della seduta di conferenza di Servizi del 06/10/2017.

Ricorda che risulta pervenuta dalla Ditta in data 09/10/2017, acquisita al prot.n.PGPR/2017/19205 del 10/10/2017, la documentazione a riscontro dei chiarimenti richiesti dalla Macroarea Parchi Emilia Occidentale.

Macroarea Parchi Emilia Occidentale anticipa il proprio parere in merito alla Valutazione di incidenza, dichiarando che trattasi di incidenza negativa non significativa relativa all'AUA, dell'impianto esistente per la produzione di energia elettrica e termica alimentato a biogas proveniente dalla digestione anaerobica di biomasse vegetali di origine agricola e agroindustriale di proprietà SADAM S.p.A., ubicato in loc. San Quirico in Comune di Sissa Trecasali, con le seguenti prescrizioni:

- l'appezzamento che ricade in particella 35, particolare 2 delle tavole, dovrà essere stralciato in quanto ricade completamente in habitat 3150 e 6430;
- l'attività dovrà attenersi alle disposizioni e prescrizioni della Misure Specifiche di Conservazione approvate con DGR n. 359/2014;
- l'attività dovrà attenersi alle disposizioni e prescrizioni della DGR 1419/2013 e suoi Allegati;
- è vietato l'utilizzo, per le suddette attività, di ogni area identificata come habitat di interesse comunitario;
- di applicare quanto disposto in DGR n. 481/10/04/2017 per quanto riguarda l'individuazione di fasce tampone in prossimità dei corsi d'acqua;
- che le parti dell'impianto che verranno sostituite o modificate e la nuova viabilità siano ubicate all'esterno del SIC/ZPS.

Provvederà comunque in tempi brevi alla trasmissione via Pec del proprio parere scritto con prescrizioni (Determinazione N. 706 del 12/10/2017).

Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA comunica quindi che ha provveduto ad approfondire gli aspetti evidenziati dalla Macroarea Parchi Emilia Occidentale anche con il settore della Struttura SAC che si occupa di questa materia. Il Funzionario P.O. responsabile in materia di valutazione di incidenza ed utilizzazione agronomica nella propria nota interna acquisita al prot.n.PGPR/2017/19281 del 11/10/2017 ha dichiarato per il caso in esame di non ritenere necessaria la valutazione di incidenza.

Prende atto, pertanto, sia del parere espresso dalla Macroarea Parchi Emilia Occidentale per quanto riguarda quanto ricade nell'area di competenza della stessa Macroarea, le cui prescrizioni saranno recepite all'interno dell'AUA che verrà rilasciata che delle valutazioni del Funzionario P.O. responsabile in materia di valutazione di incidenza ed utilizzazione agronomica riportate nella nota interna acquisita al prot.n.PGPR/2017/19281 del 11/10/2017.

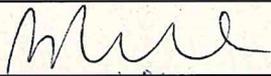
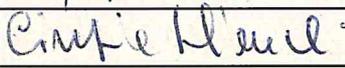
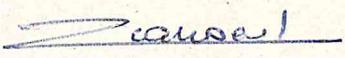
La Ditta prende atto di tutto quanto sopra riportato. Dichiara di impegnarsi a fornire in tempi brevi l'aggiornamento della comunicazione di utilizzazione agronomica in cui risulterà stralciato l'appezzamento

che ricade in particella 35, particolare 2 delle tavole, in modo tale che detta variazione possa essere recepita già all'interno dell'AUA.

La Conferenza, preso atto dei pareri favorevoli pervenuti ed espressi in relazione all'istanza di modifica non sostanziale della Determinazione Dirigenziale N. 2710 del 09/07/2009 rilasciata dalla Provincia di Parma e s.m.i. ed ai titoli abilitativi contemplati nella contestuale domanda di AUA, considerando inoltre acquisiti gli assensi di Emiliambiente S.p.A. e del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Parma da cui nulla risulta essere pervenuto, concorda, pertanto, di chiudere favorevolmente i propri lavori.

La seduta si chiude alle ore 11:00 circa.

Letto, firmato e sottoscritto

ENTI/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae Emilia-Romagna SAC di Parma	Anelli Beatrice	
Macroarea Parchi Emilia Occidentale	Cinzia Schianchi	
SADAM S.p.A.	Enio Ciarrocchi	

ALLEGATO 4

PROT. N. P6PM) 2017) 19615 DEL 16/10/2017



**ENTE di GESTIONE per i PARCHI e la
BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE**

Sede Legale c/o Unione Montana Appennino Parma Est
Piazza Ferrari 5 - 43013 Langhirano (PR)

AREA LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTORIZZAZIONI
AMBIENTALI E URBANISTICHE, MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO,
AGRICOLTURA E FORESTAZIONE

Collecchio, 13.10.2017
Prot. n. 5169 cl. 06.06

Ad Arpae-Sac di Parma
Pec: aopr@cert.arpa.emr.it

Al Comune di Sissa-Trecasali
Pec: protocollo@postacert.comune.sissatrecasali.pr.it

Al Comune di Torrile
Pec: protocollo@postacert.comune.torrile.pr.it

Al Comune di Colorno
Pec: protocollo@postacert.comune.sissatrecasali.pr.it

OGGETTO: trasmissione Determinazione n. 706 del 11/10/2017 ad oggetto "RISERVA TORRILE TRECASALI. Istanza di AUA inerente l'impianto per la produzione di energia elettrica e termica alimentato a biogas di Sadam S.p.A ubicato in loc. San Quirico in Comune di Sissa Trecasali, per la partica di scorporo dalla Determinazione dirigenziale della Provincia di Parma e della Determina AIA Provincia di Parma n. 2292/2015n. 2710/2009. Parere sulla Valutazione di incidenza."

In allegato alla presente si trasmette copia dell'atto in oggetto.
Al Comune in indirizzo si richiede, la trasmissione all'ufficio di competenza, oltre la pubblicazione del relativo estratto all'Albo Pretorio comunale per la durata di 7 giorni, ai sensi di quanto disposto con Del. G.R. n. 343/2010, punto 3.10

Distinti saluti.

Il Responsabile d'Area
Fto Dott. Michele Zanelli

**DETERMINAZIONE N. 706 DEL 12/10/2017**

OGGETTO: RISERVA TORRILE TRECASALI. Istanza di AUA inerente l'impianto per la produzione di energia elettrica e termica alimentato a biogas di Sadam S.p.A ubicato in loc. San Quirico in Comune di Sissa Trecasali, per la partica di scorporo dalla Determinazione dirigenziale della Provincia di Parma e della Determina AIA Provincia di Parma n. 2292/2015n. 2710/2009. Parere sulla Valutazione di incidenza.

IL RESPONSABILE D'AREA DR.MICHELE ZANELLI

VISTI

- la L. 394/91 “Legge quadro sulle aree protette”;
- la L.R. 6/2005 “Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle Aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000” e s.m.i.;
- la L.R. n. 7/2004 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”;
- la L.R. n. 24 del 23/12/2011 “Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 e istituzione del Parco regionale dello Stirone e del Piacenziano”;
- la Deliberazione dell’Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n. 9 del 20.07.2010 con cui è stata istituita la Riserva di Torrile Trecasali;
- la delibera di G.R. n. 343/2010 “Direttiva relativa alle modalità specifiche e agli aspetti procedurali del rilascio del nulla-osta da parte degli enti di gestione delle aree protette (artt.40 e 49 della L.R. 6/2005)”;
- la Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1191 del 30.07.2007 "Approvazione Direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione, la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS nonché le Linee Guida per l'effettuazione della Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art.2 comma 2 della L.R. n. 7/04”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1419 del 07.10.2013 “Misure generali di conservazione dei siti natura 2000. Recepimento DM n.184/07 'Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- La deliberazione di Comitato Esecutivo n.° 99/2013 “Approvazione delle Misure Specifiche di Conservazione e del Piano di Gestione del sito”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 359 del 24.03.2014 “Approvazione delle osservazioni regionali alle Misure Specifiche di Conservazione e ai Piani di Gestione adottati dagli Enti Gestori dei Siti Natura 2000 ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge regionale 7/04”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 667 del 18.05.2009 “Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS);
- le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale, approvate con la deliberazione della Giunta Regionale n.182 in data 31.05.1995, ratificata dal Consiglio Regionale con proprio atto n. 2354 in data 01.03.1995.
- il “Regolamento relativo alle richieste di interventi edilizi, urbanistici nell’Ente di gestione per i parchi e per la biodiversità Emilia Occidentale determinazione contribuzione a carico degli utenti e modalità di presentazione” approvato con delibera di Comitato Esecutivo n.° 3 del 25/01/2013;
- Vista la determina n. 41 del 01/02/2017 di nomina delle posizioni organizzative 2017 del Direttore Generale dell’Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale;
- l’art. 107 commi 1, 2, 3 e 108 comma 2 del TUEL;
- l’art. 4 del dlgs. 31 marzo 2001 n. 165;
- la documentazione tecnica che Arpae SAC ha trasmesso all’Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità al prot. 4412 del 21.08.2017 successivamente integrata con nota prot. 4990 del 3.10.2017 e nota prot. 5124 dell’11.10.2017 relativa alla pratica di cui in oggetto;



**ENTE di GESTIONE per i PARCHI e la
BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE**

Sede Legale c/o Unione Montana Appennino Parma Est
Piazza Ferrari 5 – 43013 Langhirano (PR)

AREA LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTORIZZAZIONI
AMBIENTALI E URBANISTICHE, MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO,
AGRICOLTURA E FORESTAZIONE

PREMESSO

- che ai sensi della deliberazione di G.R. n. 1191 del 30/07/2007 "Approvazione direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione, la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS, nonché le linee guida per l'effettuazione della valutazione di incidenza, ai sensi della L.R. n. 7/04 la Valutazione di Incidenza per interventi e progetti relativi ad aree poste all'interno del SIC/ZPS ed esterne al perimetro della Riserva compete all'ente che approva il progetto, previa acquisizione del parere dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale;
- che la documentazione da allegare all'istanza, necessaria alla procedura di Valutazione di Incidenza (fase 1 – fase 2) è riportata in D.G.R. 1191/2005;
- che ai sensi della medesima deliberazione nel caso in cui un progetto o un intervento ubicato all'esterno del sito della Rete Natura 2000, l'autorità competente all'approvazione/autorizzazione del progetto/attività valuterà l'iter procedurale da adottare, se procedere con la Valutazione di incidenza e nel caso l'avvio avverrà direttamente dalla fase2;

CONSIDERATO

- che la presente istanza di AUA, che riguarda un impianto esistente per la produzione di energia elettrica e termica alimentato a biogas proveniente dalla digestione anaerobica di biomasse vegetali di origine agricola e agroindustriale di proprietà di SADAM S.p.A , ubicato in loc. San Quirico in Comune di Sissa Trecasali, già autorizzato dalla Provincia di Parma con det. dirigenziale AIA n. 2611/2009, rinnovata con det. 2292/2015 (attualmente in corso di riesame), è funzionale alla pratica di scorporo di tale impianto dalla det. 2292/2015;
- che dalle caratteristiche tecniche si evince che l'impianto può contenere un quantitativo massimo di biomasse pari a 33.000 t/y, il quantitativo di digestato liquido prodotto è stimato in circa 20.000 t/annue, mentre il quantitativo di digestato liquido è stimato in circa 1.000 t/annue;
- che benché il suddetto impianto sia ubicato all'esterno della Riserva e del SIC/ZPS, il Piano di utilizzazione agronomica del digestato in agricoltura, inviato da Arpae con nota ricevuta al prot. n. 4990/2017 come integrazione allegata alla convocazione della seconda seduta della conferenza dei servizi, ha evidenziato l'utilizzo di terreni collocati all'interno del SIC/ZPS IT4020017 "Aree delle risorgive di Viarolo, bacini di Torrile, fascia golenale del Po;

VISTI lo Studio di incidenza e le tavole relative ai terreni del Piano di utilizzazione agronomica del digestato in agricoltura localizzati all'interno del SIC/ZPS IT 4020017;

RITENUTO

- di esprimere ai sensi della DGR 1191/2007 parere di incidenza negativa non significativa relativa all'AUA, dell'impianto esistente per la produzione di energia elettrica e termica alimentato a biogas proveniente dalla digestione anaerobica di biomasse vegetali di origine agricola e agroindustriale di proprietà di SADAM S.p.A , ubicato in loc. San Quirico in Comune di Sissa Trecasali, con le seguenti prescrizioni:
 - o l'appezzamento che ricade in particella 35, particolare 2 delle tavole, dovrà essere stralciato in quanto ricade completamente in habitat 3150 e 6430;
 - o l'attività dovrà attenersi alle disposizioni e prescrizioni delle Misure Specifiche di Conservazione approvate con DGR n. 359/2014;
 - o l'attività dovrà attenersi alle disposizioni e prescrizioni della DGR 1419/2013 e suoi Allegati;
 - o è vietato l'utilizzo, per le suddette attività, di ogni area identificata come habitat di interesse comunitario;



- o di applicare quanto disposto in DGR n. 481/10/04/2017 per quanto riguarda l'individuazione di fasce tampone in prossimità dei corsi d'acqua;
 - o che le parti dell'impianto che verranno sostituite o modificate e la nuova viabilità siano ubicate all'esterno del SIC/ZPS;
- di provvedere in merito, per propria competenza;

DETERMINA

- di esprimere, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1191/2007, valutazione di incidenza negativa non significativa relativa al SIC/ZPS IT4020017 e inerente l'Autorizzazione Unica Ambientale dell'impianto per la produzione di energia elettrica e termica alimentato a biogas proveniente dalla digestione anaerobica di biomasse vegetali di origine agricola e agroindustriale di proprietà di SADAM s.p.A, ubicato in loc. San Quirico in Comune di Sissa Trecasali, con le seguenti prescrizioni:
- o l'appezzamento che ricade in particella 35, particolare 2 delle tavole dovrà essere stralciato in quanto ricade completamente nell'habitat 3150 e 6430;
 - o l'attività dovrà attenersi alle disposizioni e prescrizioni delle Misure Specifiche di Conservazione approvate con DGR n. 359/2014;
 - o l'attività dovrà attenersi alle disposizioni e prescrizioni della DGR 1419/2013 e suoi Allegati;
 - o è vietato l'utilizzo, per le suddette attività, di ogni area identificata come habitat di interesse comunitario;
 - o di applicare quanto disposto in DGR n. 481/10/04/2017 per quanto riguarda l'individuazione di fasce tampone in prossimità dei corsi d'acqua, in particolare con quegli appezzamenti che confinano o ricadono in prossimità di habitat di acqua dolce;
 - o che le parti dell'impianto che verranno sostituite o modificate e la nuova viabilità siano ubicate all'esterno del SIC/ZPS;
- di riprendere quanto espresso nelle premesse;
1. di dare atto che la presente determina:
- va inserita nel registro delle determinazioni;
 - va trasmessa ad Arpae Sac di Parma;
 - va trasmessa ai Comuni di Sissa Trecasali, di Torrile, di Colorno;
 - va trasmessa all'Area Vigilanza e all'Area Conservazione dell'Ente;
 - va pubblicata per estratto ai sensi della L. 394/91 art. 13, per la durata di 7 giorni nell'albo dei Comuni di Sissa Trecasali, di Torrile, di Colorno e nell'albo dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale;

Il Responsabile d'Area
Dott. Michele Zanelli
documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.